



ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Secondaria di 1° grado
30173 VENEZIA - FAVARO VENETO Via Gobbi 13/d
Tel. 041630704 e fax 041634450 - c.f. 90092020271 – cod. mecc. VEIC83400V
veic83400v@istruzione.it – veic83400v@pec.istruzione.it

Circ. n. 188

Favaro Veneto, 12 febbraio 2024

Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi"-Venezia
Prot. 0001514 del 12/02/2024
IV (Uscita)

Ai Genitori degli alunni

**Ai Docenti
Al Personale ATA**

Oggetto: Giorno del Ricordo_10 febbraio 2024

La Legge 30 marzo 2004, n. 92 istituiva il 10 febbraio quale "Giorno del Ricordo in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra.

Accanto al "Giorno della Memoria" (27 gennaio), istituito per conservare la memoria dell'immane tragedia della Shoah, il "Giorno del Ricordo" costituisce un'altra importante tappa annuale di riflessione su ciò che è stato, sulle violenze perpetrate durante gli anni bui della Seconda Guerra Mondiale ai danni di persone inermi, colpevoli solo della propria identità etnica o nazionale. In particolare il "Giorno del Ricordo" ci riporta ai tragici eventi consumatisi tra il 1943 e il 1945 nelle terre dell'ex Jugoslavia e nei territori del confine orientale, in particolare in Istria e nella Dalmazia, dove allora viveva una numerosa comunità di italiani, spazzati via dalla ferocia delle truppe titine o costretti a fuggire all'interno dei nuovi confini dell'Italia dopo aver abbandonato casa, lavoro e ogni bene materiale per aver salva la vita. Sono seguiti anni di miseria e di grande sofferenza che hanno segnato indelebilmente la storia di tanti esuli istriani e dalmati che, dopo essere scampati a morte certa, si sono ritrovati a vivere in una condizione di assoluta precarietà, privi di casa e di ogni mezzo di sostentamento, spesso circondati dall'indifferenza o dall'insofferenza di numerosi connazionali. Sono occorsi anni perché il processo della loro piena inclusione nell'Italia del secondo dopoguerra giungesse a compimento e decenni perché la tragedia giuliano dalmata trovasse il doveroso riconoscimento nella memoria collettiva italiana.

Il Giorno del Ricordo sia dunque l'occasione per conoscere e approfondire quelle tragiche vicende che hanno sconvolto le vite di tante persone innocenti.

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Marco SINATORA**

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*